Chiesa di S. Stefano di Bizzozero

Varese (VA)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1d010-00131/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1d010-00131/

CODICI

Unità operativa: 1d010

Numero scheda: 131

Codice scheda: 1d010-00131

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Tara s.r.l. (L. 84/90,b)

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: sussidiaria

Denominazione: Chiesa di S. Stefano di Bizzozero

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012133

Comune: Varese

Località: Bizzozero

Indirizzo: Via Porto Rose

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: fondazioni

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia: Costruzione del sacello pagano

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. VII

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. VII

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia: Costruzione della chiesa longobardo-carolingia

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. VII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. VIII

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: costruzione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: rifacimento in periodo romanico

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XI

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia: Realizzazione cappella dell'Annunciazione. Rifacimento abside e affeschi

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: sec. quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: sec. quarto

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1975

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1975

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XI

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Da sempre discosto dal nucleo abitato, sorse forse come tempio pagano dedicato appunto al dio Silvano.
L¿odierno edificio che, anche se con numerose significative modifiche, risale all¿ XI secolo e presenta una pianta rettangolare con abside di foggia romanica.
Il campanile invece è del X secolo, e affiancava dunque la costruzione precedente.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia dei SS. Evasio e Stefano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore 24x36

Codice identificativo: STE10D01

Nome del file: STE10D01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore 24x36

Codice identificativo: STE10D02

Visibilità immagine: 1

Nome del file: STE10D02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore 24x36

Codice identificativo: STE10D03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: STE10D03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore 24x36

Codice identificativo: STE10D04

Visibilità immagine: 1

Nome del file: STE10D04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore 24x36

Codice identificativo: STE10D05

Visibilità immagine: 1

Nome del file: STE10D05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 18]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1d010-00131-0000063354

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: STE10D06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 18]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1d010-00131-0000063355

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: STE10D07.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 18]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1d010-00131-0000063356

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: STE10D08.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 18]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b.n. 18x24

Codice identificativo: STE10F01

Note: FACCIATA PRINC. (2000)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 18]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b.n. 18x24

Codice identificativo: STE10F02

Note: PROSP. POST. CON CAMPANILE (2000)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 18]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b.n. 18x24

Codice identificativo: STE10F03

Note: INT. CHIESA VERSO L'ALTARE (2000)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 18]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b.n. 18x24

Codice identificativo: STE10F04

Note: INT. CHIESA VERSO CONTROFACC. (2000)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 18]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b.n. 18x24

Codice identificativo: STE10F05

Note: INFILTRAZ. PARETE OVEST IN ALTO (2000)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1d010-00131_01

Note: Vista generale

Nome del file: 1d010-00131_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1d010-00131_02

Note: Esterno

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1d010-00131_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1d010-00131_03

Note: Interno

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1d010-00131_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1d010-00131_04

Note: Interno

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1d010-00131_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1d010-00131_05

Note: Interno

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1d010-00131_05.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 12]

Genere: documentazione allegata

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: STE10T01_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 12]

Genere: documentazione allegata

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: STE10T02_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 12]

Genere: documentazione allegata

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: STE10T03_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 12]

Genere: documentazione allegata

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: STE10T04_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 12]

Genere: documentazione allegata

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: STE10G01_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [6 / 12]

Genere: documentazione allegata

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: STE10G02_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [7 / 12]

Genere: documentazione esistente

Tipo: MODELLO ICONOMETRICO - 1:50

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: STE10G01

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [8 / 12]

Genere: documentazione esistente

Tipo: MODELLO ICONOMETRICO - 1:50

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: STE10G02

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [9 / 12]

Genere: documentazione esistente

Tipo: PLANIM. CAT. - 1:2000

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: STE10T01

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [10 / 12]

Genere: documentazione esistente

Tipo: PIANTA CRONOLOGICA - 1:100

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: STE10T02

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [11 / 12]

Genere: documentazione esistente

Tipo: PIANTA - 1:200

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: STE10T03

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [12 / 12]

Genere: documentazione esistente

Tipo: PROSPETTO NORD - 1:100

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: STE10T04

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1999

Specifiche ente schedatore: Tara s.r.l. (L. 84/90,b)

Nome: De Lorenzo, A.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2013

Nome: Ribaudo, Robert

Ente: Sirbec

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00375 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 375

Codice scheda: LMD80-00375

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1d010-00131

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Varese, Chiesa di S. Stefano a Bizzozero

DESCRIZIONE

Descrizione
La chiesa, nel cimitero di Bizzozero a sud di Varese, è un semplice edificio ad aula unica absidata con copertura lignea. Sul fianco sud sono due monofore allungate a strombo appena accennato e una porta, caratterizzata da un archivolto complesso a tripla ghiera e bardellone laterizio. Il settore di facciata, preceduto da un portico, è quasi completamente di ripristino. L'abside è decorata da una frangia continua ad archetti pensili di andamento irregolare e ha tre finestre, la centrale e la nord ancora di tipo romanico, a doppio strombo. Il fianco nord è privo di aperture e vi si innesta, nei pressi dell'abside la torre campanaria, decorata su ogni lato, al di sopra di un alto zoccolo liscio, con due lunghe e strette arcate cieche affiancate, che inquadrano piccole monofore. Il motivo decorativo si sviluppava in origine su più registri ma risulta ora interrotto dalla cella campanaria moderna.
Il motivo decorativo ad arcate cieche è tipico di un gruppo di campanili protoromanici del territorio varesotto come quelli di S. Cassiano di Velate (il più bello e forse il più antico), Ss. Nazario e Celso di Comerio, S. Maria Maddalena a Capronno, S. Pietro di Cardano al Campo. Lo stesso tipo di decorazione caratterizzava, fuori dal Varesotto, il campanile di prima fase della S. Giustina di Sezzadio, e si ritrova a Bobbio,
nel campanile di S. Colombano, nel Novarese ai Ss. Pietro e Paolo di Trobaso, e in area alpina occidentale nel Saint-Jaqueme di Aosta e a Clans (alpi provenzali).
Per Bizzozero spiace non poter disporre di precisi dati di scavo sulla piccola cappella absidata rinvenuta, all'inizio degli anni Settanta del secolo scorso, sotto il pavimento della chiesa attuale, per valutare la possibilità di una sua maggiore coerenza, architettonica e quindi cronologica, con la torre campanaria.
Frutto di una committenza importante, che potrebbe identificarsi con quella della famiglia capitaneale da Bizzozero-da

Cittiglio, era, insieme alla chiesa, la sua decorazione pittorica, di cui sopravvivono piccoli brani nei risvolti angolari dell'abside (a sinistra una figura coronata in trono, a destra una santa) e soprattutto l'altare a blocco, dipinto sui lati con due santi seduti (a destra un vescovo, forse
S. Ambrogio, a sinistra un martire, presumibilmente S. Stefano). Per quanto limitati si tratta di testimoni di grande rilevanza della pittura romanica nel Seprio, a noi nota solo per frammenti, come quelli della cappella di S. Maria a Torba, del S. Michele di Gornate, di S. Maria in Monticello ad Arsago Serprio, dei più tardi affreschi della cappella di S. Giacomo a Jerago. Si riconosce la persistenza di moduli figurativi allungati di matrice ottoniana come per il S. Maurizio proveniente dalla S. Maria del Bosco di Cuveglio, ma per la costruzione cromatica dei volti sembra di poter vedere già echi della pittura del S. Pietro di Civate.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Non esistono dati documentari certi sulla costruzione del S. Stefano che appare fabbrica stratificata e di incerta determinazione cronologica.
Il S. Stefano aveva già richiamato l'attenzione di W. Arslan, che assegnava l'abside alla medesima fase costruttiva della torre, entro la fine del x secolo. Secondo
M. Magni, invece, l'abside starebbe ad attestare una fase successiva di alcuni decenni rispetto al campanile, dovendosi considerare la decorazione a frangia uno stilema non pertinente agli anni attorno al Mille. Stringente per la studiosa il raffronto con la piccola chiesa di S. Salvatore di Caltignaga, nel Novarese assegnata da P. Verzone all'ultimo quarto del secolo. Per una datazione agli ultimi anni del x secolo propendeva A. Finocchi, in virtù di alcuni indizi di arcaicità come la morfologia delle monofore meridionali, il cui profilo irregolare e fungato, e la sezione a spalle quasi dritte verso l'interno e dal lieve strombo verso l'esterno, avrebbero documentato una fase di passaggio verso la matura configurazione della monofora romanica a doppio strombo le cui prime risolte attestazioni si dispongono attorno al Mille. Dopo i restauri del 1975 Silvano Colombo ha riproposto l'idea di una contemporaneità, entro la fine del x secolo, tra aula e campanile, data anche, a suo dire, l'identità di muratura, ma ha suggerito di riconoscere nella frangia di archetti pensili un'aggiunta del "pieno secolo xi", a seguito di un evento traumatico che coinvolse l'abside primitiva. La copertura del catino approntata con materiale disomogeneo su un invaso di dimensioni considerevoli avrebbe causato la parziale rovina dell'abside, ritessuta "su una curva rettificata" con un aggiornamento stilistico nella veste decorativa, appunto l'archeggiatura continua, e nelle monofore riconfigurate secondo moduli formali avanzati. La decorazione a sequenza continua di archetti ha una ampia e duratura applicazione nel Varesotto: si pensi all'abside del S. Matteo di Malnate (1050-1075), alla coeva abside minore di Sesto Calende, a quelle più tarde dei Ss. Cosma e Damiano ad Arsago Seprio e di S. Michele a Voltorre. L'analisi del Colombo è sostanzialmente condivisibile. Va ribadita la piena uniformità tra la muratura dell'aula e quella dell'abside: muratura eterogenea ma abbastanza ordinata per corsi orizzontali, con prevalenza di ciottoli di piccole e medie dimensioni, e con brevi tratti a spina pesce. Un simile apparecchio murario è però da assegnare non già prima del Mille, bensì alla prima metà dell'xi secolo: S. Maria di Torba (v.), S. Imerio di Bosto, nel Varesotto, S. Vincenzo di Pombia, S. Marcello di Paruzzaro, S. Pietro di Marzalesco, S. Michele di Oleggio nel Novarese. L'incerta definizione delle finestre, confrontabili nel territorio con quelle del muro meridionale della navata centrale di Gemonio (v.), anche per le tracce residue di decorazione pittorica e per la resa ornamentale geometrica dell'intonaco tra le ghiere bardellonate dell'archivolto, non è in disaccordo con una datazione simile. Si può considerare valida l'idea di un rifacimento parziale dell'abside, nella seconda metà-fine dell'xi secolo, con aggiunta degli archetti pensili e rifacimento delle finestre, anche per via di un consistente inspessimento della spalla sinistra dell'abside visibile dall'interno. Non sembra così uguale a quella dell'aula la muratura, di più arcaica compattezza, del campanile, che anche per il brusco innesto nel perimetro della chiesa va giudicato anteriore di qualche decennio.
Per gli affreschi interni, ci si deve orientare verso una cronologia distinta da quella della chiesa e successiva al restauro dell'abside, dunque attorno al 1100 o poco dopo.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Schiavi, Luigi Carlo

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo